

Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Vigodarzere
Bilancio consolidato al 31.12.2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Vigodarzere

Il "Gruppo Comune di Vigodarzere" è così costituito:

	Comune di Vigodarzere		
ETRA S.P.A.			Consorzio di Bacino Padova Uno
Consiglio di Bacino del Brenta			Consorzio delle biblioteche padovane

Il primo bilancio consolidato del Comune di Vigodarzere si chiude con un utile consolidato di € 1.381.299,66.

L' utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Vigodarzere:

Conto economico	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2016
	(Conto economico 2016)		
Valore della produzione	7.352.681	5.562.886	12.915.567
Costi della produzione	10.281.032	5.272.647	15.553.679
Risultato della gestione operativa	-2.928.350	290.239	-2.638.112
Proventi ed oneri finanziari	-85.061	-7.273	-92.334
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-415.009	-13.434	-428.443
Proventi ed oneri straordinari	4.664.415	705	4.665.119
Imposte sul reddito	75.984	48.948	124.932
Risultato di esercizio	1.160.011	221.289	1.381.300

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Conto Economico** consolidato, suddivise per macro-classi.

Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	5.350.571	41,43%
Proventi da fondi perequativi	0	0,00%
Proventi da trasferimenti e contributi	601.434	4,66%
Ricavi delle vendite e prestazioni da proventi di servizi pubblici	5.982.286	46,32%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	9.732	0,08%
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	449.626	3,48%
Altri ricavi e proventi diversi	521.919	4,04%
Totale della Macro-classe A	12.915.567	100,00%

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	437.105	2,81%

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Prestazioni di servizi	4.107.633	26,41%
Utilizzo beni di terzi	120.045	0,77%
Trasferimenti e contributi	3.237.682	20,82%
Personale	2.284.153	14,69%
Ammortamenti e svalutazioni	5.026.475	32,32%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-5.200	-0,03%
Accantonamenti per rischi	7.370	0,05%
Altri accantonamenti	27.510	0,18%
Oneri diversi di gestione	310.906	2,00%
Totale della Macro-classe B	15.553.679	100,00%

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	47.078	54,87%
Altri proventi finanziari	38.723	45,13%
Totale proventi finanziari	85.800	100,00%
Interessi passivi	177.414	99,60%
Altri oneri finanziari	720	0,40%
Totale oneri finanziari	178.134	100,00%
Totale della Macro-classe C		-92.334

Proventi ed oneri straordinari:

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	0	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	529.370	11,01%
Plusvalenze patrimoniali	970.538	20,19%
Altri proventi straordinari	3.307.098	68,80%
Totale proventi	4.807.006	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	11.764	8,29%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	113.098	79,71%

Minusvalenze patrimoniali	0	0,00%
Altri oneri straordinari	17.024	12,00%
Totale oneri	141.886	100,00%
Totale della Macro-classe E	4.665.119	

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo di Amministrazione Pubblica

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Vigodarzere.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Vigodarzere e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune (Stato patrimoniale 2016)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2016
Totale crediti vs partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	278.523	63.520	342.043
Immobilizzazioni materiali	30.095.258	6.494.122	36.589.379
Immobilizzazioni Finanziarie	3.068.929	-2.966.948	101.982
Totale immobilizzazioni	33.442.710	3.590.694	37.033.404
Rimanenze	4.877	96.946	101.823
Crediti	1.264.821	1.759.107	3.023.928
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	0	3.019	3.019
Disponibilità liquide	2.362.608	291.654	2.654.262
Totale attivo circolante	3.632.306	2.150.726	5.783.032
Totale ratei e risconti attivi	0	12.385	12.385
TOTALE DELL'ATTIVO	37.075.016	5.753.806	42.828.821
Patrimonio netto	16.576.424	202.159	16.778.584
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			<i>94.741</i>
<i>- ETRA S.P.A.</i>			<i>10.151</i>

Stato patrimoniale	Comune (Stato patrimoniale 2016)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2016
- Consorzio di Bacino Padova Uno			3.430
- Consiglio di Bacino del Brenta			81.160
Fondi per rischi ed oneri	148.444	322.537	470.981
TFR	0	79.308	79.308
Debiti	8.001.221	2.588.416	10.589.637
Ratei e risconti passivi	12.348.926	2.561.386	14.910.312
TOTALE DEL PASSIVO	37.075.016	5.753.806	42.828.821
Stato patrimoniale	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2016
	(Stato patrimoniale 2016)		
Totale crediti vs partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	54.424	119.493	173.917
Immobilizzazioni materiali	28.620.230	12.134.014	40.754.244
Immobilizzazioni Finanziarie	5.778.592	-5.586.697	191.895
Totale immobilizzazioni	34.453.246	6.666.809	41.120.055
Rimanenze	0	182.420	182.420
Crediti	1.089.394	3.291.099	4.380.493
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	0	5.681	5.681
Disponibilità liquide	5.489.725	505.508	5.995.233
Totale attivo circolante	6.579.119	3.984.708	10.563.827
Totale ratei e risconti attivi	0	23.695	23.695
TOTALE DELL'ATTIVO	41.032.365	10.675.211	51.707.576
Patrimonio netto	37.199.696	363.564	37.563.260
di cui riserva di consolidamento			142.275
- ETRA S.P.A.			15.181
- Consorzio di Bacino Padova Uno			4.326
- Consiglio di Bacino del Brenta			114.131

Stato patrimoniale	Comune (Stato patrimoniale 2016)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2016
- Consorzio delle biblioteche padovane			8.638
			0
			0
			0
			0
			0
Fondi per rischi ed oneri	0	602.885	602.885
TFR	0	149.019	149.019
Debiti	3.832.668	4.823.302	8.655.970
Ratei e risconti passivi	0	4.736.441	4.736.441
TOTALE DEL PASSIVO	41.032.365	10.675.211	51.707.576

Il patrimonio netto presenta un incremento di € **363.564** dato dalla somma algebrica tra la variazione del risultato d'esercizio - pari ad € **221.289**- ed il totale delle riserve di consolidamento - pari ad € **142.275**.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Stato Patrimoniale** consolidato:

Stato patrimoniale	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	0	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	173.917	0,34%
Immobilizzazioni materiali	40.754.244	78,82%
Immobilizzazioni Finanziarie	191.895	0,37%
Totale immobilizzazioni	41.120.055	79,52%
Rimanenze	182.420	0,35%
Crediti	4.380.493	8,47%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.681	0,01%
Disponibilità liquide	5.995.233	11,59%
Totale attivo circolante	10.563.827	20,43%
Totale ratei e risconti attivi	23.695	0,05%
TOTALE DELL'ATTIVO	51.707.576	100,00%
Patrimonio netto	37.563.260	72,65%
Fondi per rischi ed oneri	602.885	1,17%
TFR	149.019	0,29%
Debiti	8.655.970	16,74%

Ratei e risconti passivi	4.736.441	9,16%
TOTALE DEL PASSIVO	51.707.576	100,00%

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Vigodarzere ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopponendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con delibera di Giunta comunale n. 99 del 21 settembre 2017.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato. Rispetto a tali priorità, si evidenzia come il sistema dei controlli interni degli enti locali sia stato rafforzato a seguito delle integrazioni introdotte dal DL 174/2012 nel TUEL; in particolare sono state previste specifiche disposizioni in materia di presidio e monitoraggio delle società e degli organismi partecipati dagli art. 147 quater e 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000:

"Articolo 147-quater Controlli sulle società partecipate non quotate

1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati."

"Articolo 147-quinquies - Controllo sugli equilibri finanziari

.....

3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

...."

La fissazione dei principi attraverso cui addivenire alla predisposizione del bilancio consolidato è ancora in corso di definizione. A testimonianza delle valutazioni tuttora in essere circa le modalità applicative, è utile segnalare come la Commissione Arconet, istituita presso la Ragioneria generale dello Stato ai sensi dell'art. 3bis del D. Lgs. 118/2011 con lo scopo di promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali, abbia più volte trattato, nelle sessioni succedutesi a partire dal 2016, i risvolti applicativi del bilancio consolidato, proponendo soluzioni operative e l'aggiornamento dei principi di riferimento; la serie di interventi si è tradotta nella condivisione, in via definitiva, nella seduta del 19 luglio 2017, del nuovo schema di decreto di aggiornamento degli allegati del D. Lgs. 118/2011, in cui sono presenti importanti novità in materia di bilancio consolidato, che di seguito vengono riepilogate:

- aggiornamento delle finalità del bilancio consolidato;
- rafforzamento del ruolo di coordinamento dell'ente capogruppo e degli obblighi di collaborazione da parte degli organismi partecipati;
- ampliamento dei criteri di definizione degli enti strumentali e delle società di capitali da ricomprendere nel perimetro di consolidamento;
- aggiornamento dei criteri per determinare l'irrilevanza delle partecipazioni ai fini dell'inclusione nel perimetro di consolidamento;
- specificazione della "titolarità di affidamento diretto" quale criterio per individuare gli organismi da ricomprendere nel perimetro di consolidamento;
- anticipazione al 20 luglio del termine ultimo per la ricezione dei bilanci degli organismi partecipati;
- tipologia di adempimenti informativi da richiedere agli organismi partecipati che non adottano i medesimi schemi contabili dell'ente capogruppo;

- responsabilità dell'ente capogruppo relativamente alla corretta integrazione dei bilanci degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento;
- specificazione delle attività da compiere per la riconciliazione dei saldi contabili e per le rettifiche di consolidamento per le operazioni infragruppo;
- criterio di determinazione della quota di partecipazione in fondazioni.

Gli aggiornamenti sopra richiamati dovranno essere formalizzati con la pubblicazione di specifico decreto ministeriale e troveranno piena applicazione a partire dal 2018 con riferimento alla predisposizione del bilancio consolidato al 31.12.2017.

Per quanto riguarda la disciplina delle partecipazioni societarie degli enti pubblici, è infine da evidenziare il compimento del processo di riforma avviato con la L. 124/2015 (c.d. Riforma Madia): attraverso il D. Lgs. 175/2016, pubblicato in GU l'8 settembre 2016, il Governo ha emanato il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica; l'iter di approvazione di tale decreto è stato oggetto di rilievi da parte della Corte costituzionale (sentenza n. 251/2016) ed ha conseguentemente subito aggiornamenti e integrazioni ad opera del recente D. Lgs. 100/2017 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*; i temi della regolamentazione del Testo unico riguardano i seguenti aspetti:

1. Ambito del decreto e presupposti per la detenzione di partecipazioni societarie
2. Il rapporto tra ente e società partecipate
3. Amministrazione delle società partecipate
4. I controlli sulle partecipate e ricadute sull'ente socio
5. Articolazione della struttura societaria e riflessi operativi
6. Organizzazione del personale
7. Interventi di razionalizzazione
8. Disposizioni di coordinamento

Il primo adempimento di rilievo correlato al recepimento del D. Lgs. 175/2016 riguarderà la predisposizione del Piano di revisione straordinaria delle società partecipate, da effettuarsi entro il 30 settembre 2017; attraverso tale intervento, ogni amministrazione socia sarà chiamata a verificare la possibilità di mantenere le quote di partecipazione nelle società di capitali; i criteri per la verifica sono particolarmente restrittivi; in tal senso è possibile che l'impatto della razionalizzazione si rifletta sui prossimi bilanci consolidati, riducendo il numero di enti da ricomprendere nel Gruppo Amministrazione Pubblica e conseguentemente, nel perimetro di consolidamento.

Bilancio consolidato 2016 del Comune di Vigodarzere

Nota integrativa

Indice

1. Presupposti normativi e di prassi
2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigodarzere"
3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigodarzere"
4. I criteri di valutazione applicati
5. Variazioni rispetto all'anno precedente
6. Le operazioni infragruppo
7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento
8. Crediti e debiti superiori a cinque anni-
9. Ratei, risconti e altri accantonamenti
10. Interessi e altri oneri finanziari
11. Gestione straordinaria
12. Compensi amministratori e sindaci
13. Strumenti derivati

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42", articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", così come modificato dal D. Lgs. 10.8.2014, n. 126. Inoltre, come indicato al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", approvato nel dicembre 2016.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti capogruppo redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Comune di Vigodarzere, con delibera di Giunta comunale n. 99 del 21 settembre 2017 ad oggetto *"Bilancio consolidato al 31.12.2016 del Comune di Vigodarzere - Individuazione degli enti e società da includere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica comune di Vigodarzere" e nel perimetro di consolidamento"*, ha:

- definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2016;
- approvato le linee guida per il bilancio consolidato 2016.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigodarzere"

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni, entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, sono immediatamente applicabili al Comune di Vigodarzere a partire dalla predisposizione del bilancio consolidato riferito al 31.12.2016; occorre peraltro segnalare come, ancorché la predisposizione del bilancio consolidato sia un adempimento da considerarsi a regime (ad esclusione dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, per cui l'obbligo decorrerà a partire dal prossimo esercizio), i criteri operativi e le indicazioni sulla sua predisposizione siano ancora oggetto di ampio dibattito, in particolare in sede di Commissione Arconet, prevista dall'art. 3bis del D. Lgs. 118/2011; è pertanto ragionevole attendersi che, per i prossimi esercizi, possano emergere nuovi orientamenti applicativi di cui l'ente dovrà tenere conto nella predisposizione dei futuri bilanci consolidati.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati per l'esercizio rendicontato sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al DM 30 marzo 2016.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo "Comune di Vigodarzere" ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta comunale n. 99 del 21 settembre 2017 del in cui, sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente è stato trasmesso, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di cui alla Giunta comunale n. 99 del 21 settembre 2017 sopracitata; sono inoltre state impartite le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2016, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo). I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo paragrafo 6.

Per quanto riguarda la correlazione tra lo schema di bilancio adottato dal Comune capogruppo per la predisposizione del consolidato e quelli impiegati dagli organismi rientranti nel perimetro, l'ente ha proceduto ad analizzare i diversi prospetti, correlando le varie voci riscontrate con la propria articolazione dei conti; per lo svolgimento di tale attività, la Commissione Arconet nella seduta del 3 maggio 2017, prendendo in considerazione la posizione delle società di capitali, aveva fornito il seguente orientamento: *"Considerato che con riferimento all'esercizio 2016, ormai chiuso, non possono essere previsti adeguamenti, il bilancio consolidato 2016 deve necessariamente essere predisposto secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs. 118/2011. Pertanto, per le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate è necessario fare riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente."*; rilevati i tempi ristretti a disposizione e la collaborazione manifestata dai referenti degli organismi consolidati, si è preferito ricorrere ad un confronto puntuale sulle voci che richiedevano un maggior livello di dettaglio per essere ricondotte nell'ambito degli schemi di conto economico e stato patrimoniale adottati dal Comune.

3. La composizione del Gruppo "Comune di Vigodarzere"

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Vigodarzere al 31.12.2016, approvato dalla Giunta comunale n. 99 del 21 settembre 2017 si componeva come segue:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partic. Comune di Vigodarzere	Classificazione
SE.T.A. S.p.A.	Via Grandi, 52 – 35010 Vigonza (PD)	105.899.190,00	Comune di Vigodarzere	4,29%	Società partecipata
ETRA S.p.a.	Via del Telarolo, 9 35013 Cittadella (PD)	64.021.330,00	Comune di Vigodarzere	2,92%	Società partecipata
ASI S.r.l.	Via Corso, 35 – 35012 Camposampiero (PD)	50.000,00	ETRA S.p.a.	1,17%	Società partecipata
Viveracqua S.c.a.r.l.	Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona (VR)	97.482,00	ETRA S.p.a.	0,39%	Società partecipata
Consorzio di Bacino Padova Uno	Piazza Castello, 35 – 35012 Camposampiero (PD)	30.737,00	Comune di Vigodarzere	5,07%	Ente strumentale partecipato
Consiglio di Bacino del Brenta	Borgo Bassano, 18 - 35013 Cittadella (PD)	2.779.545,59	Comune di Vigodarzere	2,25%	Ente strumentale partecipato
Consorzio delle Biblioteche Padovane	Via Matteotti 71- 35031 Abano Terme(PD)	214.863,40	Comune di Vigodarzere	4,02%	Ente Strumentale partecipato

Rispetto all'articolazione sopra presentata, si segnala che, nel corso del 2016, la società Etra S.p.a. ha posto in essere diverse operazioni straordinarie, tra le quali, ai fini del presente bilancio, rilevano:

- fusione per incorporazione della società Se.t.a. S.p.a.;

- ridefinizione degli assetti proprietari della società ASI S.r.l. passando da una quota di partecipazione del 40% ad una del 20%.

Tali operazioni hanno comportato, ai fini del bilancio consolidato, variazioni nelle quote di partecipazioni detenute dal Comune sia nella società Etra S.p.a. che nelle società ASI S.r.l. e Viveracqua S.c.a.r.l. (partecipate dall'Ente indirettamente mediante la quota detenuta nella società Etra S.p.a., capogruppo diretta).

Con riferimento alla società Se.t.a. S.p.a. si rileva inoltre come la stessa risulti comunque inclusa nel bilancio consolidato del gruppo mediante il caricamento dei dati della società incorporante Etra S.p.a. che vede i suoi dati contabili al 31/12/2016 aggiornati con i valori della società incorporata.

In tal senso si presenta dunque la situazione aggiornata del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Vigodarzere al 31.12.2016 che, oltre dall'ente capogruppo, si compone dei seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partic. Comune di Vigodarzere	Classificazione
ETRA S.p.a.	Via del Telarolo, 9 35013 Cittadella (PD)	64.021.330,00	Comune di Vigodarzere	2.92%	Società partecipata
ASI S.r.l.	Via Corso, 35 – 35012 Camposampiero (PD)	50.000,00	ETRA S.p.a.	0,64%	Società partecipata
Viveracqua S.c.a.r.l.	Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona (VR)	97.482,00	ETRA S.p.a.	0,42%	Società partecipata
Consorzio di Bacino Padova Uno	Piazza Castello, 35 – 35012 Camposampiero (PD)	30.737,00	Comune di Vigodarzere	5,07%	Ente strumentale partecipato
Consiglio di Bacino del Brenta	Borgo Bassano, 18 - 35013 Cittadella (PD)	2.779.545,59	Comune di Vigodarzere	2,25%	Ente strumentale partecipato
Consorzio delle Biblioteche Padovane	Via Matteotti 71- 35031 Abano Terme(PD)	214.863,40	Comune di Vigodarzere	4.02%	Ente Strumentale partecipato

Di seguito si riporta infine l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Organismo partecipato	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partic. Comune di Vigodarzere	Classificazione	Criterio di consolidamento
ETRA S.p.a.	64.021.330,00	Comune di Vigodarzere	2.92%	Società partecipata	Proporzionale
Consorzio di Bacino Padova Uno	30.737,00	Comune di Vigodarzere	5,07%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Consiglio di Bacino del Brenta	2.779.545,59	Comune di Vigodarzere	2,25%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Consorzio delle Biblioteche	214.863,40	Comune di Vigodarzere	4.02%	Ente Strumentale	Proporzionale

Organismo partecipato	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Vigodarzere	Classificazione	Criterio di consolidamento
Padovane				partecipato	

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo "Comune di Vigodarzere" aggiornato, sono stati esclusi dal perimetro di consolidamento per irrilevanza della quota detenuta (inferiore all'1% e pertanto escludibile ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato) i seguenti enti:

- ASI S.r.l.
- Viveracqua S.c.a.r.l.

La predisposizione del bilancio consolidato comporta l'aggregazione voce per voce dei singoli valori contabili riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo due distinti metodi ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011)

- Metodo integrale: comporta l'aggregazione dell'intero importo delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- Metodo proporzionale: comporta l'aggregazione di un importo proporzionale alla quota di partecipazione delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Vigodarzere

- **ETRA S.p.a.:**

La società Energia Territorio Risorse Ambientali Spa (ETRA) è una società multiutility a controllo pubblico, partecipata da 75 comuni siti nelle province di Padova, Vicenza e Treviso. La società si occupa di vari servizi a rilevanza pubblica, tra cui rilevano in particolare la gestione del servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti. L'oggetto sociale è difatti molto ampio; di seguito si riporta stralcio dell'art. 2 dello statuto:

"1. La Società ha per oggetto lo svolgimento di servizi pubblici locali con gli Enti locali soci, ai sensi dell'art. 113, commi 5°, lett. c), e 15° bis del D.Lgs. n. 267/00, e attività in favore delle collettività di riferimento degli Enti locali soci, esclusivamente nei settori ambientale, del servizio idrico integrato, energetico, dell'igiene, decoro e gestione del patrimonio urbano, identificabili nelle fasi o segmenti di servizio pubblico qui di seguito descritte ed esplicitate in modo integrato o specifico secondo quanto stabilito dalla normativa in materia:

• *In materia ambientale:*

a) servizi relativi alla gestione dei rifiuti, ivi incluse le attività di raccolta, conferimento, spazzamento, trasporto, trattamento, stoccaggio, deposito a discarica, smaltimento dei rifiuti

solidi urbani (pericolosi e non pericolosi), speciali (pericolosi e non pericolosi) o rientranti in qualsiasi categoria di rifiuti prevista dalla normativa vigente, nonché la costruzione e la gestione dei relativi impianti, compresi quelli di smaltimento e termodistruzione;

b) servizi relativi alla raccolta differenziata e al recupero, reimpiego e riciclaggio di qualsiasi materiale, nonché la gestione degli imballaggi, dei rifiuti d'imballaggio in genere e ogni altro bene durevole, compresa la gestione dei relativi impianti;

c) servizi per la produzione e la commercializzazione di compost (mediante trasformazione di rifiuti e fanghi di depurazione civile e di altre materie organiche, anche di provenienza agro-industriale o derivanti dalla cura del verde pubblico) nonché i servizi per il trattamento, la valorizzazione, e la commercializzazione di materie derivate da procedimenti di recupero, riciclaggio o riutilizzo;

d) servizi complementari a quelli d'igiene urbana, collegati o connessi a problematiche di tutela e salvaguardia di situazioni ambientali o igieniche;

e) servizi di pulizia e spazzamento stradale, d'innaffiamento e lavaggio delle vie, piazze e altre aree pubbliche;

f) servizi di manutenzione urbana connessi all'igiene e alla tutela del territorio (quali la gestione integrale del verde pubblico, di parchi e giardini, di serre e vivai, di alberature, compresi gli interventi e i servizi di manutenzione straordinaria o migliorativa);

g) servizi di pulizia pubblica (quali scuole, uffici comunali, sedi giudiziarie, impianti sportivi, musei);

• *In materia di risorse idriche integrate:*

a) gestione di opere, impianti e reti per la captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione dell'acqua potabile e industriale, sia di falda sia di superficie;

b) protezione, monitoraggio e potenziamento dei corpi idrici;

c) gestione di opere, impianti e reti fognarie per la raccolta, convogliamento e depurazione delle acque reflue civili e industriali;

d) servizi di espurgo degli impianti di trattamento primario dei reflui urbani e industriali;

e) servizi di trattamento dei reflui extrafognari civili e industriali;

f) produzione e commercializzazione di acqua confezionata;

g) progettazione ed esecuzione di opere, impianti e reti afferenti al servizio idrico integrato, ivi comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché gli interventi di bonifica;

h) gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato;

i) commercializzazione di servizi collegati alla gestione dei servizi idrici (quali servizi di laboratorio, d'ingegneria, di consulenza ambientale, di consulenza gestionale, di consulenza legale).

• *In materia di servizi energetici:*

a) acquisto, produzione, trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica, comunque prodotta sia direttamente sia da parte di terzi;

b) servizi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (quali energia solare, energia termica, energia eolica, energia derivante dalla trasformazione dei rifiuti, materiali o simili recuperati), gestione e manutenzione delle relative reti d'erogazione compresi gli impianti di produzione, le sedi e le apparecchiature logistiche;

c) produzione, distribuzione e gestione del calore;
d) costruzione, manutenzione e gestione della rete di illuminazione pubblica e dei semafori;
e) realizzazione e gestione di impianti tecnologici per l'espletamento dei servizi gas, luce e calore.

• In materia di altri servizi:

a) gestione integrata dei servizi cimiteriali, dei trasporti funebri, delle lampade votive, dei servizi di cremazione e delle onoranze funebri.

2. Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società si occupa altresì:

a) del trasporto in conto proprio e in conto terzi di qualunque oggetto e con qualunque mezzo;

b) dell'attività di officina per le riparazioni e le manutenzioni, ordinarie e straordinarie, degli automezzi aziendali;

c) delle attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione, anche coattiva, degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati (...).

ETRA S.p.a.		
Stato patrimoniale	2016	2015
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	385.760.598	294.280.447
Attivo circolante	118.065.406	126.485.514
Ratei e risconti attivi	705.632	508.646
TOTALE DELL'ATTIVO	504.531.636	421.274.606
Patrimonio netto	190.047.638	56.804.780
Fondi per rischi ed oneri	18.701.817	88.789.315
TFR	4.672.652	4.754.769
Debiti	147.483.501	161.090.473
Ratei e risconti passivi	143.626.028	109.835.269
TOTALE DEL PASSIVO	504.531.636	421.274.606

ETRA S.p.a.		
Conto economico	2016	2015
Valore della produzione	171.536.308	171.814.485
Costi della produzione	161.526.620	164.906.341
Risultato della gestione operativa	10.009.688	6.908.144
Proventi ed oneri finanziari	-231.844	-654.611
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-422.439	-20.000

ETRA S.p.a.		
Conto economico	2016	2015
Imposte sul reddito	1.501.879	2.345.886
Risultato di esercizio	7.853.526	3.887.668

- **Consorzio di Bacino Padova Uno:**

Il Consorzio di Bacino Padova Uno provvede, nell'ambito dei 26 comuni consorziati, a tutte le funzioni di progettazione, realizzazione e gestione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto *"il Consorzio, che assume qualifica di Ente responsabile di Bacino ai sensi dell'art. 17 della normativa generale di cui all'elaborato "A" del Piano Regionale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, (...) è titolare esclusivo delle approvazione e autorizzazioni per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, (...) il Consorzio ha inoltre gli scopi di seguito indicati che realizza direttamente o mediante concessioni, sulla base di apposito disciplinare, ad enti o imprese pubbliche o private, oppure mediante stipulazione di contratti d'appalto:*

a) Progettazione, realizzazione e gestione degli impianti;

b) Promozione ed organizzazione di iniziative per la raccolta differenziata a vari livelli (...);

c) Coordinamento della raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, ivi compreso il trasporto dai punti di accumulo all'impianti di smaltimento;

d) Cura della raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati di produzione nei vari Comuni;

e) Formulazione delle proposte di aggiornamento del Piano, nell'ambito di competenza;

f) Effettuazione e promozione di studi di fattibilità di discariche, di impianti di stoccaggio e/o di impianti a tecnologia complessa riguardanti i rifiuti solidi urbani, nonché formulazione di proposte per l'individuazione di ulteriori siti necessari (...);

g) Espletamento di altri servizi pubblici connessi alla gestione del territorio (...)

(...) potrà estendere la propria attività anche al servizio di raccolta rifiuti (...) potrà inoltre effettuare, nell'ambito del territorio dei Comuni consorziati, attività di smaltimento anche di rifiuti diversi da quelli urbani (...)".

L'ente è commissariato ai sensi della L.R. n. 52/2012.

Consorzio di Bacino Padova Uno		
Stato patrimoniale	2016	2015
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	3.489.774	3.401.770
Attivo circolante	961.275	4.032.654
Ratei e risconti attivi	211	183
TOTALE DELL'ATTIVO	4.451.261	7.434.606
Patrimonio netto	109.703	85.320
Fondi per rischi ed oneri	161.093	85.039

Consorzio di Bacino Padova Uno		
Stato patrimoniale	2016	2015
TFR	8.460	6.464
Debiti	836.043	3.927.370
Ratei e risconti passivi	3.335.962	3.330.414
TOTALE DEL PASSIVO	4.451.261	7.434.607

Consorzio di Bacino Padova Uno		
Conto economico	2016	2015
Valore della produzione	191.820	189.896
Costi della produzione	158.303	158.382
Risultato della gestione operativa	33.518	31.514
Proventi ed oneri finanziari	1.962	1.697
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito	11.096	2.375
Risultato di esercizio	24.383	30.836

- **Consiglio di Bacino del Brenta:**

Il Consiglio di Bacino Brenta, costituito mediante convenzione con personalità giuridica tra i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale Brenta (73 Comuni appartenenti alle province di Padova (44), Treviso (1) e Vicenza (28)), è l'Ente d'Ambito per l'erogazione del servizio idrico. Dall'art. 1 della convenzione istitutiva dell'organismo si rileva quanto segue:

"1. Al fine di organizzare e regolare il servizio idrico integrato ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., i Comuni partecipanti di cui all'articolo 2, ricadenti nell'ambito territoriale ottimale denominato "Brenta" convengono di cooperare in conformità a principi, criteri e modalità esposti nella presente convenzione.

2. In particolare la cooperazione e l'organizzazione devono assicurare: a) eguale cura ed attenzione indistintamente per tutti i Comuni partecipanti; b) livelli e standard di qualità del servizio omogenei ed adeguati alle necessità degli utenti; c) la gestione del servizio idrico integrato all'interno dell'ambito territoriale ottimale di cui al comma 1 sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità; d) protezione, salvaguardia e utilizzazione ottimale delle risorse idriche; e) l'unitarietà del regime tariffario all'interno delle singole gestioni del Bacino, determinato in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito; f) la definizione e l'attuazione di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi idrici".

Consiglio di Bacino del Brenta		
Stato patrimoniale	2016	2015

Consiglio di Bacino del Brenta		
Stato patrimoniale	2016	2015
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	5.509	7.395
Attivo circolante	7.555.513	5.829.366
Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	7.561.022	5.836.761
Patrimonio netto	3.576.382	2.779.546
Fondi per rischi ed oneri	0	0
TFR	0	0
Debiti	3.984.640	3.057.216
Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE DEL PASSIVO	7.561.022	5.836.761

Consiglio di Bacino del Brenta		
Conto economico	2016	2015
Valore della produzione	3.078.646	803.912
Costi della produzione	4.563.843	341.427
Risultato della gestione operativa	-1.485.197	462.485
Proventi ed oneri finanziari	0	512
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	-1	26.540
Imposte sul reddito	10.911	12.577
Risultato di esercizio	-1.496.110	476.959

- **Consorzio delle Biblioteche Padovane:**

Il Consiglio delle biblioteche padovane costituito come forma associativa tra enti locali in applicazione del T.U. D.Lgs. 267/2000 art. 31 , è a tutti gli effetti un ente pubblico , dotato di personalità giuridica , con capacità regolamentare e amministrativa.

Nell'anno 2016 la composizione associativa è stata la seguente:

- 39 Comuni per la Rete bibliotecaria PD2 ;
- 19 Comuni per la Rete bibliotecaria PD3.

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto Consortile *"Finalità del Consorzio è il coordinamento e la gestione dei servizi bibliotecari di competenza degli enti associati, contribuendo alla creazione di un sistema di biblioteche , organizzato e funzionante in forma di "rete territoriale" , il tutto secondo le norme e*

gli standard previsti dalla legislazione regionale vigente in materia. nello specifico al Consorzio sono assegnati i seguenti compiti: 1) organizzazione e messa a disposizione di servizi di supporto alle biblioteche, in particolare : garantire ai bibliotecari e agli operatori consulenza biblioteconomica e bibliografica; occuparsi dell'acquisizione e del trattamento dei libri e del materiale documentario ; curare e incrementare il catalogo collettivo in rete informatica; gestire il prestito interbibliotecario; 2) A seguito di esplicito e diretto affidamento del singolo socio , gestione diretta della biblioteca e dei suoi servizi , regolata da uno specifico contratto di servizio. Il Consorzio può anche gestire attività e servizi in ambito archivistico e documentario , sulla base di quanto l'Assemblea dei soci vorrà specificatamente individuare in questo settore con apposito atto, al fine di armonizzare sul territorio i servizi archivistici con quelli bibliotecari".

Consiglio di Bacino del Brenta		
Stato patrimoniale	2016	2015
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	28.820,33	32.570,74
Attivo circolante	340.896,37	296.465,83
Ratei e risconti attivi	1.254,19	0
TOTALE DELL'ATTIVO	370.970,89	331.036,57
Patrimonio netto	266.575,25	214.863,40
Fondi per rischi ed oneri	0	0
TFR	0	0
Debiti	104.395,64	116.173,17
Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE DEL PASSIVO	370.970,89	331.036,57

Consiglio di Bacino del Brenta		
Conto economico	2016	2015
Valore della produzione	793.523,23	713.765,01
Costi della produzione	741.940,68	713.765,01
Risultato della gestione operativa	51.582,55	50.629,03
Proventi ed oneri finanziari	5,97	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	123,33	43.445,79
Imposte sul reddito		

Consiglio di Bacino del Brenta		
Conto economico	2016	2015
Risultato di esercizio	51.711,85	94.075,72

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. 118/2011.

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011
ETRA S.p.a.	Gestione del servizio idrico integrato e gestione dei rifiuti	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consorzio di Bacino Padova Uno	Progettazione, realizzazione e gestione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consiglio di Bacino del Brenta	Ente d'Ambito per l'erogazione del servizio idrico	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consorzio Biblioteche Padovane	Gestione servizi bibliotecari di competenze degli enti associati	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- Articolazione dei ricavi imputabili all'ente controllante Comune di Vigodarzere, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

Incidenza dei ricavi

Organismo partecipato	% di consolidamento	Ricavi direttamente riconducibili alla capogruppo	Totale ricavi	Incidenza %
ETRA S.P.A.	3,18%	33261,57	171.536.308	0.02
Consorzio di Bacino Padova Uno	5,07%	-	191.820,00	-
Consiglio di Bacino del Brenta	2,25%	-	3.078.646,00	-
Consorzio Biblioteche Padovane	4,02%		793.523,23	

Spese di personale

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale (€)	Incidenza % sul totale del Gruppo
-----------------------	---------------------	----------------------------	-----------------------------------

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale (€)	Incidenza % sul totale del Gruppo
Comune di Vigodarzere	-	1.004.218,68	2,43%
ETRA S.P.A.	3,18%	39.901.744,00	96,74%
Consorzio di Bacino Padova Uno	5,07%	41.968,00	0,10%
Consiglio di Bacino del Brenta	2,25%	168.555,93	0,41%
Consorzio Biblioteche Padovane	4,02%	127.831,36	0,31%
TOTALE		41.244.317,97	100,00%

Organismo partecipato	Spese per il personale	Addetti al 31/12/2016	Costo medio per dipendente	Valore della produzione per dipendente	% dei costi del personale sul totale costi di gestione
Comune di Vigodarzere	1.004.218,68	27	37.193,28	272.321,53	9,77%
ETRA S.P.A.	39.901.744,00	858	46.505,53	198.252,49	24,76%
Consorzio di Bacino Padova Uno	41.968,00	1	41.968,00	191.820,00	26,51%
Consiglio di Bacino del Brenta	168.555,93	3	56.185,31	1.026.215,33	3,69%
Consorzio Biblioteche Padovane	127.831,36	5	25.566,27	158.704,65	17,45%

Organismo partecipato	% di consolid.to	Spese per il personale consolidate	N. medio addetti consolidato	Costo medio consolidato per dipendente	Valore della produzione consolidato per dipendente**	% dei costi del personale sul totale costi di gestione consolidati**
Comune di Vigodarzere	100,00%	1.004.218,68	27,00	37.193,28	272.308,04	9,77%
ETRA S.P.A.	3,18%	1.268.875,46	27,28	46.505,53	199.876,78	24,71%
Consorzio di Bacino Padova Uno	5,07%	2.127,78	0,05	41.968,00	185.947,07	26,60%
Consiglio di Bacino del Brenta	2,25%	3.792,51	0,07	56.185,31	1.018.438,69	3,75%
Consorzio Biblioteche Padovane	4,02%	5.138,82	0,20	25.566,27	157.014,65	17,45%
Totale gruppo		2.284.153,25	55,60	41.079,23	232.279,34	14,69%

**il valore del conto economico consolidato presi a riferimento fanno riferimento ai soli costi e ricavi derivanti da attività commerciali in quanto depurati delle partite economiche infragruppo

Ripiano perdite

Per il triennio 2014/2016 non si rilevano operazioni di ripiano perdite da parte dell'ente.

4. I criteri di valutazione applicati

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che *“è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

Rispetto all’indicazione riportata, l’Amministrazione ha ritenuto opportuno, almeno per la predisposizione del primo bilancio consolidato, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell’elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche degli accadimenti economici dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Si rimanda alla tabella riepilogativa riportata nell’Allegato 1, per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo “Comune di Vigodarzere”.

5. Variazioni rispetto all’anno precedente

Poiché il 2016 rappresenta il primo esercizio al termine del quale il Comune di Vigodarzere predispone il bilancio consolidato, i dati del documento in oggetto fanno esclusivo riferimento a tale esercizio.

6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L’identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell’eliminazione e dell’elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l’equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell’ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti

esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo). Per i suddetti motivi, nella verifica delle operazioni infragruppo e nella successiva impostazione delle scritture di rettifica, si è privilegiata la scelta di fare emergere tutte le tipologie di disallineamento e di rilevarne l'impatto sia patrimoniale che economico sul bilancio consolidato.

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2016 del Comune di Vigodarzere, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato dell'esercizio successivo i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti; con il progressivo affermarsi della nuova contabilità armonizzata nonché con la probabile evoluzione del principio contabile applicato concernente la predisposizione del bilancio consolidato ed il rafforzamento delle procedure e dei meccanismi relativi al consolidamento dei conti, è presumibile che i suddetti disallineamenti possano ridursi ed esaurirsi nei prossimi esercizi. Nell'allegato 2 si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2016, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Il segno algebrico davanti ai singoli valori indica la sezione (dare: +; avere: -) in cui sono state rilevate le rettifiche. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di consolidamento
1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2016 all'interno del Gruppo Comune di Vigodarzere, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto

capitale e di parte corrente, ecc.
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune)
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi
4. sistemazione contabile dei disallineamenti tenendo conto delle risultanze delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato dell'esercizio precedente (tale passaggio verrà condotto a partire dal prossimo bilancio consolidato)

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuno degli organismi consolidati. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la determinazione dell'ammontare della differenza iniziale da annullamento si basi sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data della sua acquisizione. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del Bilancio consolidato del Comune di Vigodarzere, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Rispetto a tale soluzione ed alle indicazioni del Principio n. 17, rilevato che l'ente capogruppo deteneva già le quote di partecipazione all'inizio dell'esercizio, i risultati economici dei singoli organismi che compongono il perimetro di consolidamento non sono stati considerati per determinare la differenza di annullamento, ma sono stati ricompresi nel consolidamento del conto economico, contribuendo in questo modo a determinare il risultato di esercizio di gruppo.

Negli esercizi successivi al primo, la differenza iniziale si modifica per gli effetti riconducibili all'aggiornamento delle precedenti rettifiche di consolidamento a cui si aggiungono o sottraggono le variazioni e le differenze generatesi in date successive a seguito dei risultati economici e delle eventuali altre variazioni di patrimonio netto.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione o il valore di iscrizione nel bilancio della capogruppo è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione o il valore di iscrizione nel bilancio della capogruppo è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Vigodarzere al 31.12.2016, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2016 le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, con il relativo valore del patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore rispetto al valore di iscrizione della quota di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento negativa pari a - € 142.275,14 che è stata iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Nel prospetto che segue si evidenzia la modalità di determinazione della differenza di consolidamento al 31.12.2016.

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Vigodarzere	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Valore partecipazione al 31/12/2016 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31/12/2016 (al netto del ris. di esercizio)	Differenza di consolid.to
ETRA S.P.A.	3,18%	Società partecipata	Proporzionale	3,18%	5.778.591,91	5.793.772,76	-15.180,85
Consorzio di Bacino Padova Uno	5,07%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	5,07%	0,00	4.325,72	-4.325,72

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Vigodarzere	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Valore partecipazione al 31/12/2016 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31/12/2016 (al netto del ris. di esercizio)	Differenza di consolid.to
Consiglio di Bacino del Brenta	2,25%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	2,25%	0,00	114.131,06	-114.131,06
Consorzio delle biblioteche padovane	4,02%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	4,02%	0,00	8.637,51	-8.637,51
				Totale	5.778.591,91	5.920.867,05	-142.275,14

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

8. Crediti e debiti superiori a cinque anni

Crediti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Vigodarzere	-	-	-
ETRA S.P.A.	5.084.984	1,01%	85.936
Consorzio di Bacino Padova Uno	-	-	-
Consiglio di Bacino del Brenta	-	-	-
Consorzio delle biblioteche padovane			

I crediti superiori a 5 anni sono così composti:

ETRA S.p.a.:

- Crediti immobilizzati verso altri soggetti	€	4.876.135
- Crediti verso altri soggetti	€	208.849

Debiti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Vigodarzere	-	-	-

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
ETRA S.P.A.	33.318.051	10,59%	563.075
Consorzio di Bacino Padova Uno	-	-	-
Consiglio di Bacino del Brenta	-	-	-
Consorzio delle biblioteche padovane			

I debiti superiori a 5 anni sono così composti:

ETRA S.p.a.:

- Debiti per prestiti obbligazionari	€	22.425.000
- Debiti verso banche	€	8.916.384
- Debiti verso altri	€	1.976.667

Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento

Di seguito si riporta il dettaglio dei conti d'ordine degli enti ed organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Il valore delle garanzie su beni di tali organismi è eventualmente specificato in nota, tenuto conto delle informazioni che gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno condiviso e messo a disposizione dell'ente capogruppo.

Ente/ Società	Valore	Nota
Comune di Vigodarzere		
ETRA S.P.A.	27.398.024	Non sussistono garanzie su beni di imprese comprese nel perimetro di consolidamento; il valore riportato è riferito ai conti d'ordine per: • garanzie prestate alle Società partecipate da parte di Etra S.p.A. per l'utilizzo di linee di credito (Etra Biogas Schiavon S.r.l. € 6.000.000; Sintesi S.r.l. € 230.000; ASI S.r.l. € 100.000) e per crediti di firma (Etra Biogas Schiavon S.r.l. € 1.454.500; Etra Energia S.r.l. € 223.000; Sintesi S.r.l. € 700.000); • valore complessivo delle fidejussioni bancarie e assicurative rilasciate per conto di Etra S.p.A. a favore di enti diversi, in sostituzione di depositi cauzionali chiesti a garanzia della corretta esecuzione di lavori, adempimenti contrattuali, per rimborsi fiscali o altro, è pari a € 18.690.524.
Consorzio di Bacino Padova Uno	-	-
Consiglio di Bacino del Brenta	-	-
Consorzio delle biblioteche padovane	6.929	Non sussistono garanzie su beni di imprese comprese nel perimetro di consolidamento; il valore riportato è riferito ai conti d'ordine per: Impegni opere da realizzare

9. Ratei, risconti e altri accantonamenti

Ratei e risconti attivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
---------------	--------------------	------------------	--------------------

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Vigodarzere	-	-	-
ETRA S.P.A.	705.632	0,14%	23.633
Consorzio di Bacino Padova Uno	211	0,00%	11
Consiglio di Bacino del Brenta	-	-	-
Consorzio delle biblioteche padovane	1.254	0,34%	50

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti attivi sono principalmente composti da:

ETRA S.p.a.:

- Ratei attivi per interessi	€	478.643
- Risconti attivi	€	226.989

di cui:

- oneri fideiussori	€	14.547
- abbonamenti	€	7.679
- tasse automobilistiche	€	6.396
- canone di manutenzione e licenze software	€	127.373
- noleggio beni di terzi	€	2.569
- imposta sostitutiva su finanziamento	€	39.168
- canoni di locazione	€	7.304
- altro	€	21.954

Consorzio di Bacino Padova Uno:

Risconti attivi per costi per abbonamenti e oneri fidejussori € 211,00

Consorzio Biblioteche Padovane:

Risconti attivi per costi per canoni € 1.254

Ratei e risconti passivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Vigodarzere			
ETRA S.P.A.	143.626.028	45,67%	4.567.308
Consorzio di Bacino Padova Uno	3.335.962	76,84%	169.133
Consiglio di Bacino del Brenta	-	-	-
Consorzio delle biblioteche padovane	-	-	-

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti passivi sono principalmente composti da:

ETRA S.p.a.:

- Ratei passivi € 704.738

di cui:

- canoni di manutenzione e noleggio € 1.730
- abbonamenti e altri costi € 10.921
- interessi passivi € 692.087

- Risconti passivi € 142.921.290

di cui:

- Risconti per contributi in c/capitale per progetti in corso di costruzione € 3.734.131
- Risconti per contributi in c/capitale per opere in esercizio € 137.758.243
- Altri risconti passivi € 1.428.916

Consorzio di Bacino Padova Uno:

Risconti passivi per contributi regionali per opere in corso € 3.335.962

Altri accantonamenti

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp. negativi	Valori consolidati
Comune di Vigodarzere			
ETRA S.P.A.	737.542	0,45%	23.454
Consorzio di Bacino Padova Uno	80.000	50,54%	4.056
Consiglio di Bacino del Brenta	-	-	-
Consorzio delle biblioteche padovane	-	-	-

Gli "altri accantonamenti" sono così composti:

ETRA S.p.a.:

- Vertenze legali € 8.750
- Oneri discarica rifiuti € 418.111
- Manutenzioni cicliche € 265.000
- Fondo solidarietà € 45.680

Consorzio di Bacino Padova Uno:

- Accantonamento oneri post mortem discarica € 80.000

10. Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari

Ente/ Società	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Vigodarzere	133.200	0	133.200	1,21%	133.200
ETRA S.P.A.	1.390.380	22.649	1.413.029	0,86%	44.934
Consorzio di Bacino Padova Uno	0	1	1	0,001%	0,05
Consiglio di Bacino del Brenta	-	-	-	-	-
Consorzio delle biblioteche padovane	-	-	-	-	-

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

Comune di Vigodarzere:

Interessi passivi su mutui in essere

ETRA S.p.a.:

- Interessi passivi su anticipazione di cassa	€	120.215
- Interessi passivi su mutui e finanziamenti	€	461.006
- Interessi passivi su obbligazioni	€	809.160
- Altri oneri finanziari	€	22.649

Consorzio di Bacino Padova Uno:

Sconti e abbuoni	€	1
------------------	---	---

11. Gestione straordinaria

Proventi straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati
Comune di Vigodarzere	4.806.301	39,37%	4.806.301
ETRA S.P.A.	0	0,00%	700
Consorzio di Bacino Padova Uno	0	0,00%	0
Consiglio di Bacino del Brenta	0	0,00%	0
Consorzio delle biblioteche padovane	125	0,02%	5

I proventi straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Vigodarzere:

-		
- Insussistenze del passivo per minori debiti di funzionamento al 31/12/2015€		943,63
-Sopravvenienze attive (storno debiti conto capitale)	€	527.721,87
- plusvalenze patrimoniali /(permuta caserma)	€	970.537,80
- altri proventi straordinari (rivalutazione terreni a seguito scorporo)	€	3.247.543,40
- altri proventi (rimborso quota mutuo non erogata)	€	59.555,46

Oneri straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Vigodarzere	141.886	1,29%	141.886
ETRA S.P.A.			
Consorzio di Bacino Padova Uno	-	-	-
Consiglio di Bacino del Brenta	1	0,00002%	0,01
Consorzio delle biblioteche padovane	2	0,0003%	0

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Vigodarzere:

- Trasferimenti in conto capitale	€	11.764,02
- Sopravvenienze passive (rimborso oneri permessi di costruire)	€	17.024,14
- altri oneri straordinari	€	113.098,18

Consiglio di Bacino del Brenta

- Insussistenza dell'attivo determinata dall'eliminazione del residuo attivo n. 5/2015 per ritenute Fondo Credito su retribuzione del Direttore 2015	€	1
--	---	---

12. Compensi amministratori e sindaci

In relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, che prevede come la nota integrativa debba indicare "cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento", si evidenzia che non ricorre la fattispecie di componenti degli organi amministrativi o di controllo del Comune che ricoprono il medesimo incarico nelle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento.

13. Strumenti derivati

Ente/ Società	Valori complessivi
Comune di Vigodarzere	-
ETRA S.P.A.	-
Consorzio di Bacino Padova Uno	-
Consiglio di Bacino del Brenta	-

Non ricorre la fattispecie di strumenti derivati attivati dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

ALLEGATO 1 alla nota integrativa

Voce	Ente	Comuni di Vigonza		ETRA spa		Consorzio di Bacini Padova Uno		Consiglio di Bacini del Bienta		Consorzio delle Risidetterie Padovane	
		Comuni di Vigonza		ETRA spa		Consorzio di Bacini Padova Uno		Consiglio di Bacini del Bienta		Consorzio delle Risidetterie Padovane	
Immobilizzazioni immateriali		Iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.		Iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, o al costo di produzione.						Iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.	
Immobilizzazioni materiali		Iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.		Iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, o al costo di produzione.						Iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.	
Immobilizzazioni finanziarie		metodo del patrimonio netto								metodo del patrimonio netto	
Partecipazioni				sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione e in presenza di una perdita di valore che possa essere considerata "durevole" si è provveduto alla loro svalutazione.							
Crediti immobilizzati				esposti al presumibile valore di realizzo.							
Rimanenze		valutate al costo		Iscritti al minore tra il costo d'acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato.						valutate al costo	
Crediti		Iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti esposto nello stato patrimoniale passivo.		Iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e gli indici statistici pregressi d'esigibilità.		Iscritti al valore nominale rettificato da apposito fondo di svalutazione secondo il principio della prudenza e criteri oggettivi di irrecuperabilità dei crediti				Iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti esposto nello stato patrimoniale passivo.	
Disponibilità liquide		Iscritte al valore nominale		Iscritte al valore nominale		Iscritte per il loro effettivo importo, al valore nominale				Iscritte al valore nominale	
Riserve e ricambi attivi				determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale		criterio della competenza economica e temporale					
Fondi per rischi e oneri		E' iscritto il fondo svalutazione crediti accantonato nell'avanzo di amministrazione. Compensa il rischio di inesigibilità dei crediti iscritto nell'attivo al valore nominale.		stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.		stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.				E' iscritto il fondo svalutazione crediti accantonato nell'avanzo di amministrazione. Compensa il rischio di inesigibilità dei crediti iscritto nell'attivo al valore nominale.	
TER				Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.							
Debiti				rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione		Iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale					
Debiti verso fornitori		esposti al loro valore nominale								esposti al loro valore nominale	

Voci	Ente	Comune di Vigonza	ETRA Spa	Consorzio di Rinnovo Pulo di Lugo	Consorzio di Rinnovo del Brenta	Consorzio delle Siltosieche Padovane
			determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale	criterio della competenza economica e temporale		
Ricarica ricavi passivi						
Ricarica proventi		Imputati in base ai criteri previsti dal comma 4 (punti da 4.1 a 4.11) del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011. In generale, i proventi si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento).			Determinazione dei valori economico-patrimoniali è stata applicata la regola generale di cui al sopra richiamato Principio contabile, allegato 4/3, che prevede che i ricavi/proventi conseguiti siano rilevati economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti siano rilevati	Imputati in base ai criteri previsti dal comma 4 (punti da 4.1 a 4.11) del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011. In generale, i proventi si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento).
Ricarica delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		iscritti per competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi		determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.)		
Incrementi di immobilizzazioni per favori interni		differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione				
Altri ricavi e proventi diversi		iscritti per competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi		determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.)		
Costi e oneri		Imputati in base ai criteri previsti dal comma 4 (punti da 4.12 a 4.23) del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011. In generale, i costi si imputano economicamente all'esercizio in cui avviene la liquidazione della spesa.				Imputati in base ai criteri previsti dal comma 4 (punti da 4.12 a 4.23) del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011. In generale, i costi si imputano economicamente all'esercizio in cui avviene la liquidazione della spesa.
Acquisti di materie prime e/o beni di consumo			iscritti per competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi	determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.)		
Prestazioni di servizi			iscritti per competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi	determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.)		
Utilizzo beni di terzi			iscritti per competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi	determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.)		
Trasferimenti e contributi						
Personale			principio di competenza economica	determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.)		

Voce	Ente	Comune di Vigonovo	ETRA Spa	Consorzio di Bacino Padova Uno	Collegio di Bacino del Brenta	Consorzio dell'Estuario Padovano
Ammortamenti			principio di competenza economica	determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.)	determinati sulla base dei coefficienti previsti dal punto 4.18 del principio contabile allegato 4/3	
Accantonamenti per rischi			principio di competenza economica			
Altri accantonamenti			principio di competenza economica	determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.)		
Oneri diversi di gestione			principio di competenza economica	determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.)		
Altri proventi finanziari			principio di competenza economica	determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.)		
Interessi e altri oneri finanziari			principio di competenza economica	determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.)		
Valutazione dei crediti di finanziamento e variazioni di valore dei titoli finanziari			principio di competenza economica			
Imposta			accantonate secondo il principio di competenza economica	rilevati secondo il principio di competenza economica		

Allegato 2 alla nota integrativa

Operazioni infragruppo Comune - Etra Spa

Quote cons. 100,00% 3,18%

0,0318

Rif.	Voce	Importo
E	C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti	
E	C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti (fatture da emettere)	13.599,18
C	B III 3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	
C	C II 4 c - Altri crediti verso altri (per distribuzione utili)	
C	D 5 d - Altri Debiti vs altri	
E	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	
E	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	2,00
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	19.460,82
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	199,57
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.310,48
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (Miur)	5.285,70
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	
C	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	
C	D 2 - Debiti vs fornitori	13.599,18
C	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	11.453,32
E	B 10 - Prestazioni di servizi	
E	B 18 - Oneri diversi di gestione	11.453,32
C	B 10 - Prestazioni di servizi	33.251,87
C	B 18 - Oneri diversi di gestione	

5% Margine

Scritture di rettifica	Comune	E	Reti D / (A)	Impatto
1 C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti		-	-	-
2 C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti (fatture da emettere)		432,45	-	432,45
7 C II 4 c - Altri crediti verso altri (per distribuzione utili)			-	-
3 B III 3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	-		-	-
2 D 5 d - Altri Debiti vs altri	-		-	-
D 2 - Debiti vs fornitori	432,45		432,45	
2 D 5 d - Altri Debiti vs altri			-	
2 E 24 c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				-
3 A 8 - Altri ricavi e proventi diversi		-	-	-
4 A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		1.057,65	1.057,65	
4 A 8 - Altri ricavi e proventi diversi		0,06	0,06	
5 A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-		-	-
6 A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	364,22		364,22	-
1 25 b - Sopravv. passive e insussistenze dell'attivo			-	0,00
7 26 b - Sopravv. passive e insussistenze dell'attivo			-	0,00
4 B 10 - Prestazioni di servizi	1.057,72		-	1.057,72
4 B 18 - Oneri diversi di gestione	-		-	-
5 B 10 - Prestazioni di servizi		-	-	-
6 B 18 - Oneri diversi di gestione		364,22	-	364,22
TOTALE			-	-

C

C

E

Allegato 2 alla nota integrativa

Operazioni infragruppo Etra Spa - Consorzio di Bacino Padova Uno

Quote cons.

3,18%	5,07%
-------	-------

 0,001612

Rif.	Voce	Importo	
E	C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti	361.503,32	1
CBPU	C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti	195.792,28	2
E	D 2 - Debiti Vs fornitori	195.792,28	2
CBPU	D 2 - Debiti Vs fornitori	65.518,82	1
CBPU	D 5 d - Altri Debiti vs altri	295.984,50	1
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	16.025,00	3
CBPU	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	184.683,34	5
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	- 126.530,94	5
E	B 10 - Prestazioni di servizi	- 110,26	4
E	B 10 - Prestazioni di servizi	58.152,40	5
CBPU	B 10 - Prestazioni di servizi	62,40	4
CBPU	B 10 - Prestazioni di servizi	16.025,00	3

	Scritture di rettifica	E	CBPU	Retr D / (A)	Impatto	
1	C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti	582,84		- 582,84	-	
2	C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti		315,67	- 315,67	-	
1	D 2 - Debiti Vs fornitori		105,63	105,63	-	
1	D 5 d - Altri Debiti vs altri		477,20	477,20	-	
2	D 2 - Debiti Vs fornitori	315,67		315,67	-	
4	E I - Ratei passivi			- 0,08	- 0,08	CBPU
3	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	25,84		25,84	-	
5	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi		297,76	297,76	-	
5	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	- 204,00		- 204,00	-	
3	B 10 - Prestazioni di servizi		25,84	- 25,84	-	
4	B 10 - Prestazioni di servizi	- 0,18		0,18	-	
4	B 10 - Prestazioni di servizi		0,10	- 0,10	-	
5	B 10 - Prestazioni di servizi	93,76		- 93,76	-	
TOTALE				-	- 0,08	

Allegato 2 alla nota integrativa

Operazioni infragruppo Etra Spa - Consiglio di Bacino Brenta

Quote cons. 3,18% 2,25% 0,000716

Rif.	Voce	Importo
E	C II 4 c - Altri crediti verso altri	1.006.748,05 1
CBB	D 4 e - Debiti per trasferimenti e contributi ad altri soggetti	1.984.639,94 1
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	132,46 3
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	737,65 3
E	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	637.738,89 2
CBB	A 3 a - Proventi da trasferimenti correnti	733.646,00 4
E	B 18 - Oneri diversi di gestione	733.646,00 4
CBB	B 10 - Prestazioni di servizi	870,11 3
CBB	B 12 a - Trasferimenti correnti	300.000,00 2
CBB	B 12 c - Contributi agli investimenti ad altri soggetti	2.007.000,00 2

	Scritture di rettifica	E	CBB	Rat.DI (A)	Impatto
1	C II 4 c - Altri crediti verso altri	720,33	-	720,33	-
2	D 2 - Riscotti attivi	-	-	1.194,36	1.194,36
E					
1	D 4 e - Debiti per trasferimenti e contributi ad altri soggetti	-	1.420,01	1.420,01	-
E					
1	E 24 c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-	-	699,68	699,68
2	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	456,30	-	456,30	-
3	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,09	-	0,09	-
3	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,53	-	0,53	-
4	A 3 a - Proventi da trasferimenti correnti	-	524,92	524,92	-
E					
2	B 12 a - Trasferimenti correnti	-	214,65	214,65	-
2	B 12 c - Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	1.436,01	1.436,01	-
3	B 10 - Prestazioni di servizi	-	0,62	0,62	-
4	B 18 - Oneri diversi di gestione	524,92	-	524,92	524,92
E					
TOTALE		-	-	-	1.369,11

Allegato 2 alla nota integrativa

Operazioni infragruppo Comune - CBPA

Quote cons. 100,00% 4,02% 0,0402

Rif.	Voce	Importo	
BPA	C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti	4.000,00	1
E	C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti (fatture da emettere)		
C	B III 3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti		
C	C II 4 c - Altri crediti verso altri (per distribuzione utili)		
C	D 2 - Debiti vs fornitori	4.000,00	1
C	D 5 d - Altri Debiti vs altri		
BPA	A 3 a - Proventi da trasferimenti correnti	8.450,00	2
E	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi		
BPA	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (Miur)		
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		
E	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		
C	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		
C	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi		
E	B 10 - Prestazioni di servizi		
E	B 18 - Oneri diversi di gestione		
C	B 10 - Prestazioni di servizi	8.450,00	2
C	B 18 - Oneri diversi di gestione		

5% Margine

	Scritture di rettifica	Comune	bpa	Reti D / (A)	Impatto	
1	C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti		160,80	- 160,80	-	
2	C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti (fatture da emettere)		-	-	-	
7	C II 4 c - Altri crediti verso altri (per distribuzione utili)	-	-	-	-	
3	B III 3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	
2	D 5 d - Altri Debiti vs altri	-	-	-	-	
	D 2 - Debiti vs fornitori	160,80	-	160,80	-	
2	D 5 d - Altri Debiti vs altri	-	-	-	-	
2	E 24 c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		-	-	-	C
3	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi		339,69	339,69	-	
4	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		-	-	-	
4	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi		-	-	-	
5	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-	-	-	-	
6	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	-	-	-	-	
1	25 b - Sopravv. passive e insussistenze dell'attivo				0,00	C
7	26 b - Sopravv. passive e insussistenze dell'attivo			-	0,00	E
4	B 10 - Prestazioni di servizi	339,69	-	339,69	-	
4	B 18 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	
5	B 10 - Prestazioni di servizi		-	-	-	
6	B 18 - Oneri diversi di gestione		-	-	-	
TOTALE				-	-	

